

# “L’abito della sposa” debutta al Teatro San Babila

Debutta stasera “L’abito della sposa”, novità assoluta proposta dal teatro San Babila di Milano con **Pino Strabioli** e **Alice Spisa** per la regia **Maurizio Panici**

Lo spettacolo è una delicata commedia dolce amara, scritta da Mario Gelardi, che riporta indietro le lancette dell’orologio all’Italia del 1963, all’età dell’innocenza. E’ l’anno del matrimonio Ponti – Loren, della visita in Italia di Kennedy, della scandalosa love story tra Teddy Reno e Rita Pavone, è l’anno della tragedia del Vajont. Alto- basso, rosa-nero, le vicende si alternano così nel paese ed anche nella vita del sarto Lucio.

“L’abito della sposa” è la storia del sarto Lucio e della ricamatrice Nunzia è la storia di due solitudini, di due tenere figure unite da un segreto. Lucio è un sarto di abiti militari, figlio di un sarto di abiti militari; ha girato tutta l’Italia con i suoi genitori ed ora parla un dialetto che è un miscuglio di molte lingue. Lucio è un uomo di mezza età, un po’ irascibile, dai modi spicci e diretti, ma in fondo una brava persona, quindi non se la sente -e forse non può proprio rifiutare- quando un capitano gli chiede di cucire l’abito da sposa di sua figlia. Lucio non può tirarsi indietro, ma non sa nemmeno come fare, così è costretto ad assumere una giovanissima sartina, Nunzia, una ricamatrice che ci riporta direttamente all’atmosfera di quegli anni. Così il logorroico Lucio deve dividere la sua sartoria con la timida Nunzia “ che per tirarle una parola di bocca ci vuole più di una tenaglia”. E’ l’incontro e la scoperta di due vite, di due imprevedibili vite e tra la passione per le canzoni di Rita Pavone e le ritrosie di una ragazza che non sa come comportarsi con gli uomini, raccontiamo il mondo fuori da quella sartoria, ma anche il piccolo mondo di due persone che

custodiscono un segreto che finalmente possono svelare.

DOVE, COME E A QUANTO

Lo spettacolo sarà in scena fino al 15 novembre.

Biglietti da 17 euro (il mercoledì sera) )